

CASE HISTORY

## SEINONDA

### Il bilancio di due anni di progetto

IL PROCESSO PARTECIPATIVO SULLA DIRETTIVA ALLUVIONI IN  
EMILIA-ROMAGNA ( DIRETTIVA 2007/60/CE)



#### Coast Esonda Expo

#### Conferenza Nazionale sul Rischio Idrogeologico

Sessione Conoscere per prevenire

*21 settembre 2016 - Ferrara*

---

#### Patrizia Ercoli

Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica

#### Sabrina Franceschini

Servizio Statistica, Comunicazione, Sistemi Informativi Geografici,  
Educazione alla Sostenibilità, Partecipazione

---

## Inquadramento

# Il processo partecipato SEINONDA

## POLICY



## Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione del rischio di alluvioni

Scopo della direttiva è istituire un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all'interno della Comunità.



L'allagamento temporaneo, anche con trasporto ovvero mobilitazione di sedimenti anche ad alta densità, di aree che abitualmente non sono coperte d'acqua.

Ciò include le inondazioni causate da laghi, fiumi, torrenti, eventualmente reti di drenaggio artificiale, ogni altro corpo idrico superficiale anche a regime temporaneo, naturale o artificiale, le inondazioni marine delle zone costiere ed esclude gli allagamenti causati da impianti fognari.

## Le fasi previste dalla Direttiva 2007/60/CE e dal D.Lgs. 49/2010



# La gestione e la valutazione del rischio di alluvioni

<b>Prevenzione (M2)</b>	Azioni e regole di governo del territorio, politiche di uso del suolo, delocalizzazioni; regolamentazione urbanistica, misure di adattamento (norme di invarianza idraulica, riduzione della subsidenza), approfondimento delle conoscenze, monitoraggio, azioni e politiche di mantenimento e/o di ripristino delle pianure alluvionali, azioni specifiche mirate a ridare spazio ai fiumi, etc
<b>Protezione (M3)</b>	Opere di difesa idraulica (casse di espansione, argini, pennelli, briglie, soglie, etc.), manutenzione e gestione dei corsi d'acqua, sistemazioni idraulico-forestali, recupero di aree golenali, interventi di riqualificazione fluviale, difese a mare, ripascimenti, difese costiere, etc.
<b>Preparazione (M4)</b>	Modelli di previsione e allertamento, sistemi di allarme, azioni e piani di protezione civile, protocolli di gestione delle opere di difesa, informazione alla popolazione e formazione, etc.
<b>Risposta all'emergenza (M5)</b>	Attività di ripristino delle condizioni pre-evento, supporto medico e psicologico, assistenza finanziaria e legale, rianalisi e revisione, ripristino ambientale, valorizzazione esperienze e conoscenze, etc
<b>Ritorno alla normalità e analisi (M5)</b>	

<b>Obiettivo generale</b>	Elementi da proteggere prioritariamente
<b>Ridurre le conseguenze negative delle alluvioni</b>	Tutela della salute umana
	Tutela dell'ambiente
	Tutela del patrimonio culturale
	Tutela delle attività economiche



## Il processo partecipativo

---

### LIVELLO DI PARTECIPAZIONE



### Obiettivi

Garantire consultazione e partecipazione attiva sui temi e i contenuti dei P.G.R.A, condividendo le conoscenze e le responsabilità e rafforzando la consapevolezza nella popolazione e nei soggetti coinvolti. Nello specifico:

- Mettere a disposizione le mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni
- Raccogliere indicazioni sulle misure di mitigazione del rischio
- Educare ad azioni e comportamenti idonei in caso di eventi alluvionali
- Creare partenariati fra i soggetti coinvolti

### Destinatari e tempi

Cittadini, Associazioni, Enti, Aziende.

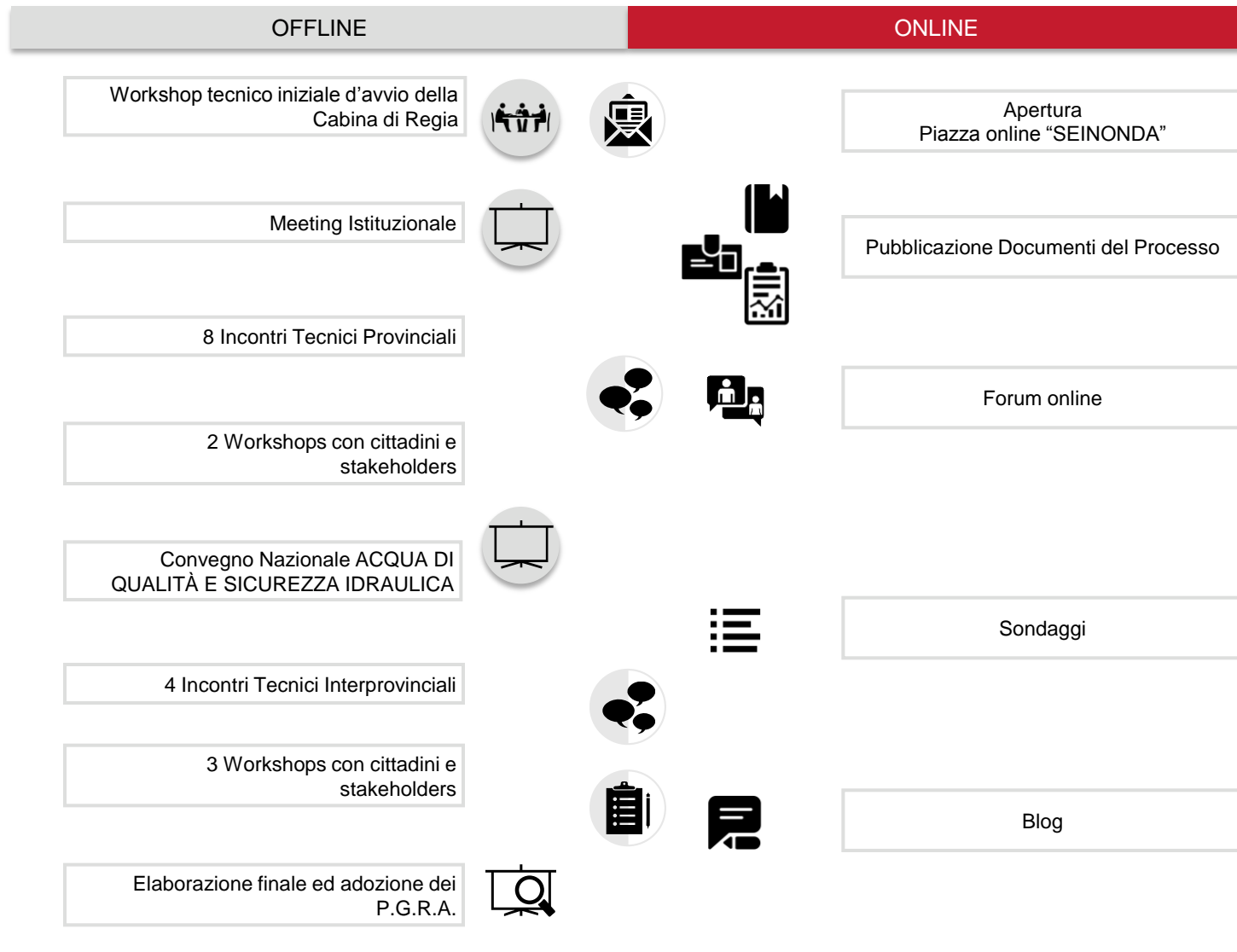
Da Maggio 2013 a Dicembre 2015

### Coordinatore

Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, Regione Emilia-Romagna.

---

Il racconto del processo...





# I workshops



## Metodologia



Per gli incontri partecipativi sono stati utilizzati metodi di coinvolgimento, ascolto, comunicazione e facilitazione che valorizzano la creatività individuale e collettiva attraverso la co-progettazione ed elaborazione di proposte e idee in gruppi di lavoro.

In particolare i WS sono stati di due tipologie:

- Team Building and Action Planning (per i workshops della cabina di regia)
- LegoSeriousPlay, MODI' Mosaico Digitale, Knowledge and World Café, Idea Boxes ( per i WS con stakeholder e cittadini)

## I workshops (10 giugno e 3 luglio 2014)



### Temi:



- Cosa sono le alluvioni?
- Cosa viene rappresentato nelle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni?
- In caso di evento, cosa posso fare io? Cosa può fare la collettività? (Azioni di Prevenzione, Protezione, Preparazione, Ritorno alla normalità)
- Contributi per la costruzione dei primi PGRA

Come il pubblico percepisce il problema. Quali azioni e interventi richiede.

## I workshops (15 e 23 ottobre 2015)

---



### Temi:



- Manutenzione dei corsi d'acqua e dei canali: norme, modalità operative, costi, criticità (Misure di prevenzione e protezione)
- Manutenzione delle aree costiere: norme, modalità operative, costi, criticità (Misure di prevenzione e protezione)
- Pianificazione di emergenza di protezione civile (Misura di preparazione)
- Sistema regionale di allertamento (Misura di preparazione)

Come il pubblico percepisce il problema.  
Quali azioni e interventi richiede.

**SEINONDA**

APERTA FINO AL 31/12/2015



**11** INCONTRI    **2729** CONTRIBUTI    **3175** PARTECIPANTI



## PER INFORMARE



**GLOSSARIO**  
[link](#)



**CARTA DI IDENTITÀ**  
[link](#)



**BIOGRAFIA**  
[link](#)



**FAQ**  
[link](#)



**DIARIO DEL PARTECIPANTE**  
[link](#)



**DOCUMENTI**  
[link](#)

## PER INTERAGIRE



**FORUM**  
[link](#)



**BLOG**  
[link](#)



**SONDAGGI**  
[link](#)





### Dati

- 29 giorni
- dal 11/11 al 9/12 of 2015
- Budget : €10.000,00
- Totale impressions: 12.304.516
- Totale click: 20.917
- Totale visite: 26.090
- Totale visitatori: 23.103
- conversion rate 3,04%



- A

Sospiri: "Eh, come cantava Battisti: Piove, piove piove, siamo annaffiato!"  
Sai come riconoscere i segnali di una possibile alluvione o inondazione?  
Aiutaci a diffondere la conoscenza legata alla gestione dei rischi ambientali e alluvionali.
- B

Pensi: "Semplice: qualche sacco, un po' di bidoni e il problema è risolto"  
Discutiamo insieme su quali siano le prime cose da fare in caso di alluvioni e inondazioni.  
 Aiutaci a facilitare il compito delle organizzazioni istituzionali.
- C

Corri su internet o chiami in Comune per sapere se c'è un'allerta meteo.  
Partecipa per mettere a frutto le tue capacità in caso di alluvioni e inondazioni.  
 Aiutaci a individuare le migliori soluzioni per una prevenzione efficace.
- D

Pensi: "Qui si mette male, lo so. Gli argini non terranno."  
Partecipa al confronto sui temi del rispetto delle regole e della segnalazione di abusi e infrazioni.  
 Aiutaci a individuare gli errori del passato collaborando per un futuro più sicuro.
- E

Telefoni in comune quel legname accumulato che hai notato la settimana scorsa potrebbe fare disastri.  
La tua partecipazione può avere un'influenza positiva e diffusa sulla tua comunità.  
 Aiutaci a sensibilizzare gli altri, perché l'interessamento di tutti è un aspetto prioritario.



---

## Risultati



## Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

Da Maggio 2013

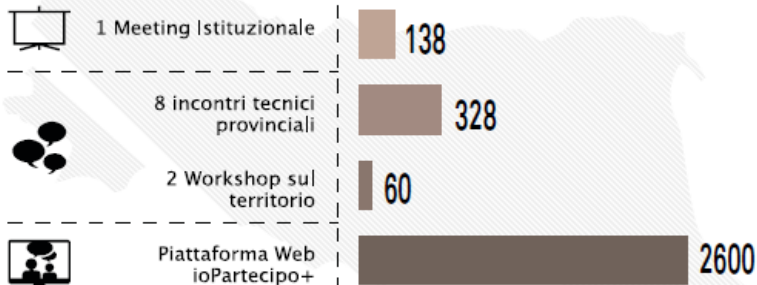
Partecipazione

Analisi

a Dicembre 2014

**3126 partecipanti**

**2729 contributi di idee**



8 province  
146 comuni  
21 enti della Protezione Civile  
21 Gestori di rete

Piazza "SEINONDA"  
2 Sondaggi  
4 Forum

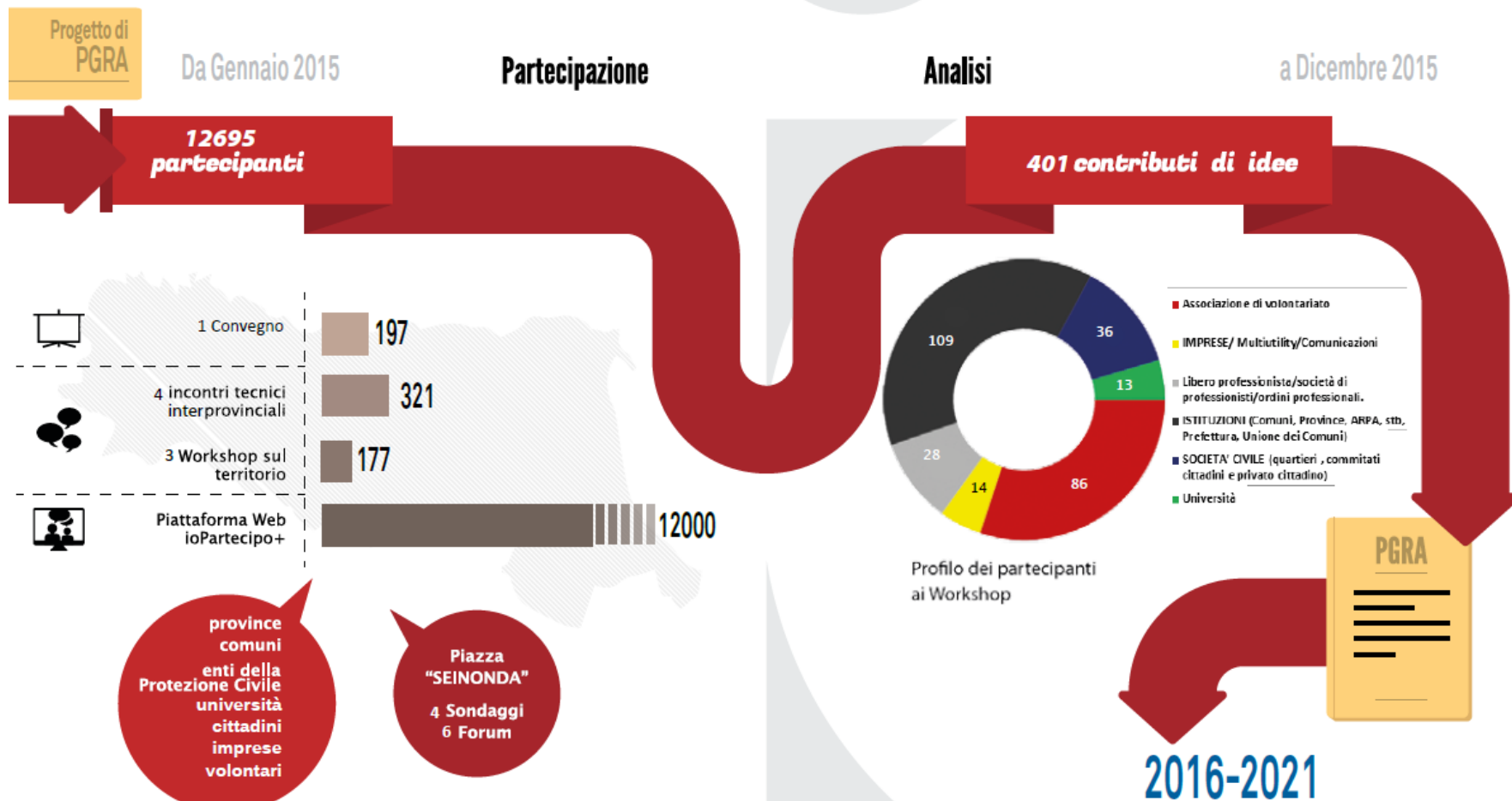
Prevenzione  
Protezione  
Preparazione  
Reazione

VIVO IN UN'AREA A RISCHIO.  
COSA MI ASPETTO?

Progetto di  
PGRA



## Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni





IDEE/PROPOSTE  
RICEVUTE

2926

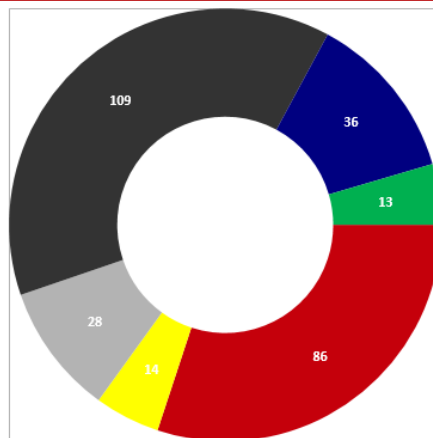
TOTALE  
PARTECIPANTI

1271

INCONTRI/WORKSHOP

19

PROFILO PARTECIPANTI WS



- Associazione di volontariato
- IMPRESE/ Multiutility/Comunicazioni
- Libero professionista/società di professionisti/ordini professionali.
- ISTITUZIONI (Comuni, Province, ARPA, stb, Prefettura, Unione dei Comuni)
- SOCIETA' CIVILE (quartieri, comitati cittadini e privato cittadino)
- Università

CONTATTI ON LINE

Visitatori  
**12.409**  
Download  
**518**  
Contributi  
**311**

CONTRIBUTI DEI PARTECIPANTI

... Da domani cercherò di condividere questa esperienza con i miei amici ...

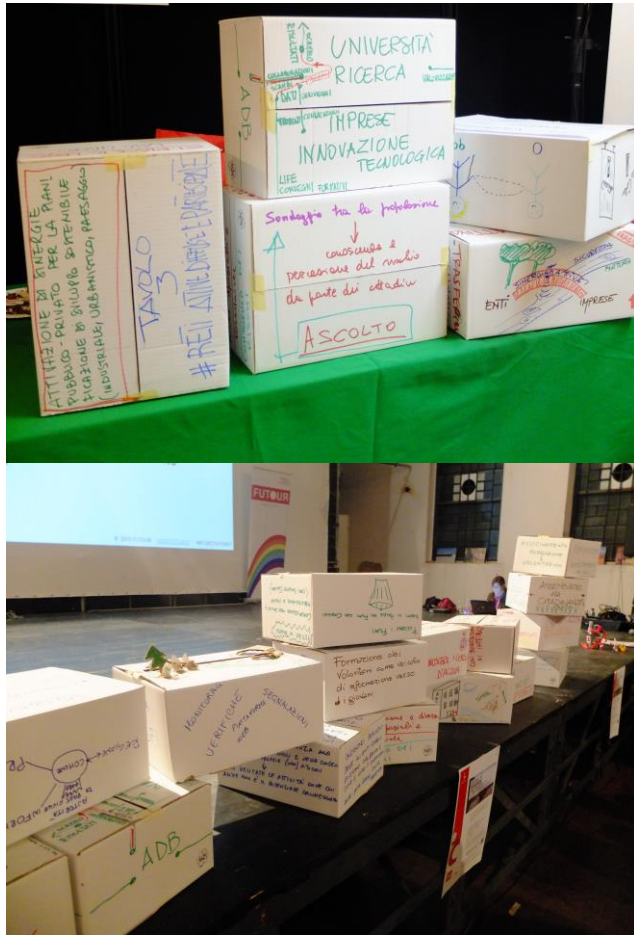
COMUNICATI STAMPA

185



- La strategia regionale della gestione del rischio (PGRA) è stata definita anche grazie al contributo delle idee dei cittadini
- E' emersa con forza l'esigenza di garantire un maggior coinvolgimento del pubblico nella gestione del rischio (scuole, giovani, associazioni, volontari, etc)
- Sviluppo di nuovi canali di comunicazione tra istituzioni e cittadini, specialmente in fase emergenziale
- Miglioramento della cooperazione tra diverse istituzioni pubbliche
- Sviluppo di nuovi strumenti per stabilire forme di collaborazione tra istituzioni pubbliche e cittadini nella manutenzione dei corsi d'acqua
- Empowerment dei Sindaci e dei cittadini
- Nuove partnership tra gruppi di ricerca - istituzioni e società private
- Costruzione di comunità resilienti

## Impatti – I contributi e le idee dei cittadini tradotti in misure dei PGRA



Idee emerse	➔	MISURE PGRA
Autoprotezione	➔	Subordinazione degli interventi edilizi a misure di riduzione della vulnerabilità
Importanza dei Piani di Emergenza di Protezione civile	➔	Verifica dello stato di attuazione della pianificazione di emergenza e supporto per l'adeguamento
Manutenzione partecipata del territorio (versanti, corsi d'acqua e canali, costa)	➔	Promuovere progetti pilota di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua attraverso accordi strutturati tra istituzioni e cittadini, singoli e associati
Riqualificazione fluviale e rinaturalizzazione	➔	Applicazione nella progettazione degli interventi delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per la riqualificazione integrata dei corsi d'acqua" (DGR 1587/2015)
Diversificazione degli strumenti di allertamento	➔	Verifica e miglioramento delle procedure anche attraverso la creazione di un nuovo spazio web dedicato
.....		.....

---

Dietro le quinte...



## PROJECT TEAM «Cabina di Regia»

**33 membri (16 donne)**

**Regione Emilia Romagna** : Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, Servizio Comunicazione, Educazione alla Sostenibilità e Strumenti di Partecipazione, Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli; Servizio Tecnico di Bacino Romagna, Po di Volano e della Costa, Reno, dei Bacini degli Affluenti del Po

**Autorità di Bacino** del fiume Po, del Reno, Interreg.le Marecchia e Conca, dei Bacini Regionali Romagnoli

**Consorzio della Bonifica** Renana, Parmense, di Piacenza

**Agenzia Regionale** di Protezione Civile, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

**Assessorato** Sicurezza Territoriale, difesa del suolo e della costa, protezione civile

## BUDGET

Circa **30,000 Eu**  
Supporto facilitazione  
incontri

Circa **20,000 Eu**  
Supporto organizzativo

Circa **10,000 Eu**  
Promozione



## TRAINING

**25 MEETING INTERNI**  
PER PREPARARE I WS

## SUPPORTO FACILITAZIONE

L'AZIENDA FUTOUR ha supportato la Regione nelle attività di coprogettazione e facilitazione.



## CANALI DI PROMOZIONE

Below the line (poster, workbook, Carta di identità, ecc), Online: piattaforma online ioPartecipo+, Social media, Banner Advertising

---

Il “fuori programma”...



### Temi:



- Manutenzione dei corsi d'acqua e dei canali: proposte e idee dal territorio
- Creare conoscenza condivisa, metterla a disposizione per gestire meglio e insieme il Territorio
- Collaborazione enti e territorio
- PROTOTIPAZIONE "Promuovere progetti pilota di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua attraverso accordi strutturati tra istituzioni e cittadini singoli e associati"

Come il pubblico percepisce il problema.  
Quali azioni e interventi richiede.



## BURIER – 13<sup>a</sup> Parlamento europeo dei giovani per l'acqua (16 marzo 2016)



### Workshop SEINONDA: new perspective and ideas from European young people

Il workshop dedicato all'esperienza emiliano-romagnola ha permesso di illustrare il progetto nell'ambito delle attività del Parlamento europeo dei giovani, focalizzando gli interventi sulle azioni da mettere in campo durante un evento alluvionale e sulle modalità con cui organizzare una rete di volontariato in seguito al verificarsi di un evento calamitoso. I ragazzi sono stati invitati a prendere parte ad un momento partecipativo per contribuire a sviluppare modelli di gestione delle emergenze.



# Sfide e soluzioni

---

## Sfida 1

Sviluppare nuove capacità di lavoro orchestrale tra soggetti diversi che lavorano sulla stessa policy

### Soluzione 1

Team building and Action Planning

## Sfida 3

Discutere di problemi tecnici con cittadini e comunità locali ( stakeholder non esperti).

### Soluzione 3

Nuovi linguaggi, nuovi approcci e nuove visioni.

## Sfida 2

Meccanismi di feedback e partecipazione sono ingredienti essenziali per sviluppare politiche efficaci.

### Soluzione 2

Stakeholder engagement con meccanismi innovativi

## Sfida 4

Quando istituzioni e cittadini si trovano faccia a faccia la comunicazione e la partecipazione sono un rischio? Partecipazione pubblica al decision making

### Soluzione 4

Chiarire al pubblico i ruoli e le competenze in modo semplice e trasparente.

## Tips da condividere

---

### Tip 1

Prendersi il tempo necessario per disegnare il processo e condividerlo all'interno del gruppo di lavoro.

### Tip 2

Non scoraggiarsi per le (normali) difficoltà: ogni problema è una sfida da superare.

### Tip 3

Non essere spaventati di fare qualcosa che “non si è mai fatto”: solo così si fa l'innovazione!

### Tip 3

La partecipazione è un impegno difficile e una fatica anche per i cittadini: dedicate tempo a queste iniziative!

## BIOGRAFIA DEL PROCESSO – Il racconto di due anni di partecipazione dedicati alla Direttiva Alluvioni



La biografia può essere utile in diversi modi e a diverse categorie di lettori:

- per chi ha partecipato personalmente al percorso può essere un riscontro su come le sue idee e il suo contributo sono stati recepiti nel Piano;
- per chi voglia intraprendere un percorso simile, può risultare una sorta di guida e vademecum, un esempio da seguire, anche se su tematiche diverse;
- per chi ha fatto parte della Cabina, il ricordo di numerose giornate trascorse insieme, lavorando con modalità nuove e stimolanti, di momenti di scontro e confronto interni, di soddisfazioni e riscontri positivi da parte del pubblico, ma anche di opinioni dure e negative.

<http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/iopartecipo/valutazione-e-gestione-del-rischio-di-alluvioni/verso-il-piano-di-gestione-del-rischio-di-alluvioni/avvisi/pubblicata-la-nuova-biografia>

Grazie 😊

---



Patrizia Ercoli

[patrizia.ercoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:patrizia.ercoli@regione.emilia-romagna.it)

Sabrina Franceschini

[sabrina.franceschini@regione.emilia-romagna.it](mailto:sabrina.franceschini@regione.emilia-romagna.it)



<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/piano-gestione-del-rischio-alluvioni>

<http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/iopartecipo/valutazione-e-gestione-del-rischio-di-alluvioni/verso-il-piano-di-gestione-del-rischio-di-alluvioni>

[direttivaAlluvioni@regione.emilia-romagna.it](mailto:direttivaAlluvioni@regione.emilia-romagna.it)